

**INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.**

Sede in VIA DELLE COLLINE N. 100 - 57010 COLLESALVETTI - LOC. GUASTICCE (LI) Capitale sociale  
Euro 22.458.263,10 i.v.

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art.  
2429 del Codice Civile**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale nella sua riunione del giorno 11 aprile 2014 ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2013 e relativi allegati, così come redatto e deliberato dal Consiglio di Amministrazione che si è svolto in seduta straordinaria in data odierna.

Il Consiglio di Amministrazione, che aveva già approvato il proprio progetto lo scorso 31 marzo, ha ritenuto necessario aggiornare e approvare un nuovo schema per inserire l'accantonamento della passività potenziale, scaturente dalla vertenza in essere con la società Macri Immobiliare srl.

Il Consiglio aveva ritenuto di non dover accantonare somme nel bilancio del 2013, perché la Corte di Appello di Firenze, *inaudita altera parte*, ritenendo che sussistesse oltre al *fumus boni iuris* anche il *periculum in mora*, aveva sospeso l'atto di precetto che controparte aveva nel frattempo attivato.

All'udienza del 4 aprile 2014, la Corte di Appello ha ritenuto, invece, di non dover sospendere gli effetti della sentenza, provvisoriamente esecutiva.

Ciò ha indotto il Consiglio a rielaborare il progetto di bilancio per accantonare a fondo rischi la somma portata dalla sentenza di primo grado (euro 1.327.000).

Poiché la differenza tra i due progetti di bilancio è costituita sostanzialmente dall'accantonamento a fondo rischi dell'intera somma portata dalla sentenza sopra citata, il Collegio ha ritenuto sufficiente per la stesura della propria relazione il parere già espresso dalla società di revisione, sul precedente schema di bilancio 2013. La presente relazione tiene quindi conto del parere della società di revisione Baker Tilly (ex Bompani Audit) che, in data 2 aprile 2014, si è espressa positivamente sul progetto di bilancio approvato dal Consiglio lo scorso 31 marzo.

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dalla Società di Revisione e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- Durante l'esercizio, abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee, nel rispetto delle previsioni statutarie; siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale. L'esercizio 2013 è stato caratterizzato dalla faticosa operazione di aumento di capitale che si è concretizzata per euro 10.701.568, a fronte di una richiesta di euro 18.000.181 che il Consiglio aveva avanzato ai Soci. La significativa differenza tra l'aumento auspicato e richiesto dal Consiglio e la cifra sottoscritta e versata dai Soci, non ha consentito e non consente di risolvere in via esauritiva le difficoltà di natura economica e finanziaria della Società. Se è vero che si è ridotto l'indebitamento a breve, è altrettanto vero che permangono disequilibri tra le fonti di finanziamento e gli impieghi. Il Collegio auspica che il piano strategico, approvato contestualmente all'aumento di capitale, che ha trovato il gradimento dei soci, possa contribuire in tempi ragionevoli al miglioramento degli equilibri strutturali della società. Il Collegio, comunque, sottolinea che, perdurando l'attuale difficile situazione economica generale e settoriale, situazione che potrebbe rallentare la realizzazione degli obiettivi del piano approvato, al fine di garantire la continuità



aziendale nel medio periodo, potrebbero essere necessari ulteriori apporti di risorse finanziarie da parte dei soci.

- Oltre all'aumento di capitale accennato in precedenza, tra i fatti di maggior rilievo effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio 2013, si segnala l'adozione di un nuovo piano strategico che amplia la *mission* aziendale. Alla tradizionale attività immobiliare, si affiancherà in maniera crescente nel tempo lo svolgimento di attività propriamente logistiche da attivarsi, in particolare, attraverso lo sviluppo di un rapporto sinergico con l'Autorità Portuale di Livorno. Il Collegio ricorda in particolare che la società in data 18 dicembre 2013 ha firmato l'*Accordo per il potenziamento dei collegamenti e dell'integrazione modale tra il Porto di Livorno e l'Interporto Amerigo Vespucci*, caratterizzato dalla partecipazione dei principali soggetti istituzionali territoriali, nonché soci della società (Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti e Autorità Portuale di Livorno).
- Il Collegio Sindacale, durante la propria attività di vigilanza e di partecipazione alle riunioni del Consiglio, non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali né imprudenti.
- Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate durante il decorso esercizio a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.
- Come anticipato in precedenza, la Società di Revisione Baker Tilly (già Bompani Audit s.r.l.) ha rilasciato il 2 aprile 2014 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, nella quale si attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società. Sul punto si rimanda alla parte introduttiva in cui sono motivate le ragioni che hanno consentito al Collegio di predisporre la propria relazione prima che la Baker Tilly si esprimesse sul progetto di bilancio approvato dal Consiglio nella seduta del giorno 11 aprile 2014.
- La società è dotata a livello gestionale di strumenti per l'analisi della gestione in tempo reale quali la contabilità analitica e la rendicontazione dei flussi finanziari. Periodicamente il Consiglio ha esaminato l'andamento economico finanziario della società, sulla base di report dettagliati elaborati dall'Amministratore Delegato in collaborazione con il Direttore amministrativo. L'assetto gestionale, sia con riferimento ai Consiglio di Amministrazione che alla struttura interna, risulta adeguato alla *mission* aziendale.
- Il Bilancio 2013 è caratterizzato da un risultato negativo di 5.243.086 euro che scaturisce fondamentalmente dalle perdite su crediti a seguito di procedure concorsuali dei debitori, dagli accantonamenti al fondo rischi per passività potenziali, dalla contrazione dei ricavi tipici a motivo della generale situazione di crisi del mercato degli affitti. Rispetto allo scorso anno la società non ha realizzato plusvalenze da cessione che invece avevano avuto positivo impatto sul conto economico dell'esercizio 2012.
- Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- Il Collegio Sindacale, pur non chiamato a rilasciare pareri ai sensi dell'articolo 2426, numero cinque, Codice Civile, esprime il proprio consenso al mantenimento tra le immobilizzazioni immateriali delle spese di ricerca e sviluppo.
- Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio della vostra Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

➤ Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	178.016.995
Passività	Euro	155.249.186
- Patrimonio netto (escluso la perdita dell'esercizio)	Euro	28.010.895
- Perdita dell'esercizio	Euro	(5.243.086)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	17.054.658

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	7.076.902
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	11.298.740
Differenza	Euro	(4.221.838)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(2.409.949)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi e oneri straordinari	Euro	(84.942)
Risultato prima delle imposte	Euro	(6.716.729)
Imposte correnti sul reddito, anticipate e differite	Euro	1.473.643
Perdita dell'esercizio	Euro	(5.243.086)

Il Collegio dà atto che nella redazione del bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'articolo 2423 bis del Codice Civile. In particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza, della prospettiva della continuazione dell'attività e della funzione economica degli elementi attivi e passivi, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

- Il Collegio Sindacale ha tenuto contatti costanti con la Società di Revisione, che non ha segnalato l'esistenza di fatti censurabili.
- Dalla nostra attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti censurabili suscettibili di segnalazione.
- Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita dell'esercizio.

Collesalveti dalla sede sociale, 11 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Simone Morfini

Rag. Roberto Lombardi

Dott. Stefano Fontanelli